



Torino, 29 luglio 2015

Prot. n. 5968/U/C6a

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni e integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;

VISTO l'art. 9, comma 32, del decreto legge 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010, n. 122;

VISTO l'art. 1 comma 18 del decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011 convertito in legge il 14.09.2011;

VISTO il D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111 del 16 luglio 2011, in particolare l'art. 19 recante misure per la razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica e successiva modifica con L. 12 novembre 2011 n. 183;

VISTO il decreto-legge 12/09/2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8.11.2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e, in particolare, l'art. 12 che inserisce il comma 5 ter all'art. 19 del decreto legge n. 98 del 2011;

VISTO il D.lgs 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, recante "misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare l'art. 33 comma 4, lett. a) in materia di controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale dell'Area V della dirigenza sottoscritto in data 15 luglio 2010, per il quadriennio normativo 2006 -2009, in particolare gli artt. 6 e 9;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza sottoscritto in data 11 aprile 2006, in particolare gli artt. 11, 12, 13 e 20, per le parti non disapplicate dal CCNL di cui sopra ;

VISTA la D.G.R. n. 32-846 del 29 dicembre 2014 avente per oggetto: Approvazione del Piano di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte per l'anno 2015/16;

VISTO il D.M. n. 466 del 6 luglio 2015 concernente la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 15510 del 21 maggio 2015 contenente indicazioni operative circa il conferimento e mutamento d'incarico a.s. 2015/2016;

VISTA la propria nota prot. n. 4070 dell'1 giugno 2015 con la quale sono state diramate disposizioni in ordine alle operazioni di conferimento incarichi dirigenziali, mutamento d'incarico e mobilità interregionale per l'a.s. 2015/2016 e pubblicato l'elenco delle istituzioni scolastiche vacanti dal 1 settembre 2015;

VISTE le note prot. n. 4430 del 15 giugno 2015 e prot n. 4633 del 18 giugno 2015 con le quali sono stati rettificati gli elenchi allegati alla nota sopra citata;



VISTO il decreto del Direttore Generale per il Piemonte prot. n. 9575/C6a del 14 agosto 2012 di conferimento di incarico dirigenziale al/alla dott./dott.ssa Paolo Massara presso l'istituzione scolastica Istituto Comprensivo "Don Evasio Ferraris" di Cigliano (VC) per il periodo 01.09.2012-31.08.2015 registrato dalla Corte dei Conti in data 09.01.2013, reg. n. 11, foglio n. 32;

VISTE le domande di conferma dell'incarico ricoperto e quelle di conferimento di nuovo incarico presentate dai dirigenti scolastici con incarico in scadenza al 31.08.2015;

TENUTO CONTO delle caratteristiche e delle esigenze funzionali dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo "Don Evasio Ferraris" di Cigliano (VC), valutate in relazione alle attitudini ed alle competenze del dirigente scolastico anche in rapporto all'esperienza maturata nel corso delle attività pregresse, nonché in funzione dei programmi da realizzare;

VISTO il proprio Decreto prot. n. 5277 del 14 luglio 2015, e relativi allegati, con il quale sono state definite le operazioni di conferimento e mutamento di incarico relative al personale dell'Area V della dirigenza scolastica con decorrenza 1.9.2015;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni al/alla dott./dott.ssa Paolo Massara appartenente al ruolo dei dirigenti scolastici della regione Piemonte, è conferito l'incarico a tempo determinato di direzione presso l'istituzione scolastica Istituto Comprensivo "Don Evasio Ferraris" di Cigliano (VC).

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

In relazione all'incarico di cui all'art. 1, il dott./dott.ssa Paolo Massara, persegue i seguenti obiettivi:

- Garantire correttezza, trasparenza, imparzialità, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale volta all'erogazione del servizio scolastico, in relazione agli indirizzi generali e agli obiettivi strategici fissati dal sistema nazionale di istruzione e formazione;
- Realizzare un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento, al fine di dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio;
- Garantire, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, in relazione agli incarichi da conferire ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento per la copertura dei posti dell'istituzione scolastica, la massima trasparenza e la piena coerenza della proposta di incarico con il piano triennale dell'offerta formativa e con il curriculum, le esperienze e le competenze professionali degli interessati.
- Assicurare, in relazione alla tipologia di istituzione scolastica assegnata con il presente incarico e al piano triennale dell'offerta formativa adottato, il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari dall'articolo 1, comma 7, lettere da a) ad s), della legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Promuovere, ai fini della predisposizione del suddetto piano, i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, tenendo altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;



- Contribuire al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;
- Favorire e promuovere lo sviluppo delle reti di scuole;
- Assicurare la direzione unitaria della scuola, la promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole;

Per il perseguimento dei suddetti obiettivi il dott./dott.ssa Paolo Massara utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto.

Art. 3
(Incarichi aggiuntivi)

Il/la dott./dott.ssa Paolo Massara dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti scolastici.

Art. 4
(Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'art. 1 ha inizio a decorrere dal 1 settembre 2015 ed ha la durata di tre anni scolastici o altra durata più ridotta commisurata al conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato/a.

Sono fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata del rapporto di lavoro previsti dall'art 12 del C.C.N.L. sottoscritto il 15/7/2010, dall'art. 27 e seguenti, per le parti non disapplicate, e dall'art. 36 del C.C.N.L. sottoscritto l'11/04/2006 nonché dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dirigente scolastico Paolo Massara in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per Piemonte

Direzione Generale

DDG. N. 12152/U/C6a

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica ed, in particolare, l'art. 19, comma 2;
- VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
- VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 38 del 30 novembre 2015, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016 ed, in particolare, la priorità politica n. 7;
- PRESO ATTO della fondamentale e più rilevante valutazione che l'atto di indirizzo intende assegnare all'interesse pubblico da perseguire;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V;
- VISTO il DDG prot. n. 9575/C6a del 29.07.2015 con il quale è stato conferito l'incarico al dirigente scolastico prof./prof.ssa **MASSARA PAOLO** nato/a a **CASALE MONFERRATO ()** il **04-MAG-75** presso l'istituzione scolastica **VCIC80600D: DON EVASIO FERRARIS - CIGLIANO - CIGLIANO (VC)** a decorrere dal 1° settembre 2015;
- RITENUTO NECESSARIO, fermo restando l'oggetto e la durata dell'incarico conferito con il summenzionato Decreto Direttoriale, procedere all'integrazione e specificazione degli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per Piemonte

Direzione Generale

obiettivi in esso declinati, tenendo conto della residua durata dell'incarico;

D E C R E T A

L'art. 2 del DDG prot. n. 9575/C6a del 29.07.2015, relativo agli obiettivi dell'incarico, è così integrato.

Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per Piemonte

Direzione Generale

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;

- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

a. Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

b. Obiettivi legati all'ambito regionale

Realizzare iniziative di formazione, in rete o di istituto, finalizzate all'innovazione didattica e collegate alle priorità indicate dalla scuola nei documenti istituzionali.

c. Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Competenze

1 Migliorare nel triennio le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni certificate obbligatoriamente al termine del ciclo

Risultati Distanza



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per Piemonte
Direzione Generale

1 Migliorare l'efficacia e il seguito da parte delle famiglie del consiglio orientativo elaborato dalla scuola al termine del ciclo

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Torino, 14 novembre 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Mantua